

Avv. Stefano Cassamagnaghi
Avv. Anna Cristina Salzano
Avv. Maria Ida Tenuta
Avv. Camilla Sarendrea
Avv. Alberto Rapolla
Avv. Roberto Lippolis
Of Counsel
Avv. Francesco Caputi Iambrenghi

Milano, 18 settembre 2023

Spettabile

Ministero della Salute

Viale Giorgio Ribotta, 5,

00144 Roma

PEC: atti.giudiziari@postacert.sanita.it

gab@postacert.sanita.it

dgfdm@postacert.sanita.it

c.a. Avvocatura Generale dello Stato

PEC: ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

roma@mailcert.avvocaturastato.it

Provincia Autonoma di Bolzano

Piazza Silvius Magnago, 1

I-39100 Bolzano

PEC: adm@pec.prov.bz.it

anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it

ress.gesundheit-dip.salute@pec.prov.bz.it

OGGETTO: 3M Italia s.r.l. / Ministero della Salute – Ministero dell’Economia e delle Finanze – Presidenza Del Consiglio Dei Ministri – Conferenza Permanente Per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Regioni e Province Autonome (T.A.R. del Lazio – Roma, Sez. III quater, R.G. 13855/2022).

Integrazione del contraddittorio disposta dall’ordinanza presidenziale del TAR Lazio - Roma, Sez. III quater, n. 2943 del 8 giugno 2023.

Integrazione precedente richiesta.

I sottoscritti Avv.ti Stefano Cassamagnaghi e Anna Cristina Salzano, in qualità di difensori e procuratori di 3M Italia s.r.l., giusta procura depositata nel giudizio pendente avanti al TAR Lazio – Roma, Sez. III quater, R.G. 13855/2022

PREMESSO CHE

con ordinanza presidenziale n. 2943 dell'8 giugno 2023, la Sez. III quater del TAR Lazio – Roma, “*Considerato che i ricorsi di cui sopra risultano essere stati notificati ad almeno un controinteressato, e risultano, pertanto, sotto tale profilo, ammissibili e che, tuttavia, ai fini della procedibilità degli stessi, i predetti ricorsi devono essere notificati, da un lato, a tutte le amministrazioni pubbliche comunque interessate - da intendersi quali tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento e conseguentemente trasmesso i relativi dati alle Regioni, dati sulla base dei quali è stato calcolato l'importo del pay back di cui trattasi - e, dall'altro, a tutti i soggetti controinteressati - da intendersi come tali tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento -;*

Ritenuto, pertanto, di dover disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i predetti soggetti”, ha disposto la notificazione, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso relativo ai ricorsi di cui trattasi sui siti web istituzionali del Ministero della salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio, con le modalità di seguito esposte:

“- la pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;*
- 2) il nome di parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intimiate;*
- 3) il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti;*
- 4) l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;*
- 5) l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami”;*

E CHE

la medesima ordinanza presidenziale ha disposto che:

“- le Amministrazioni resistenti hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico, di copia del ricorso introduttivo, dei ricorsi per motivi aggiunti e del presente provvedimento

- il testo integrale del ricorso, dei ricorsi per motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

- le Amministrazioni resistenti:

1) non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;

2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";

3) dovranno, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi)"

E CHE

la medesima ordinanza presidenziale ha disposto che: “Considerato che la presente autorizzazione, in via eccezionale, attesa la peculiare situazione inerente il contenzioso in questione, che consta, allo stato, di oltre 1.800 ricorsi, deve intendersi resa, in via preventiva, anche con riguardo a eventuali ulteriori ricorsi per motivi aggiunti nonché a eventuali nuove e ulteriori istanze di sospensione cautelare degli atti impugnati;”;

TUTTO CIO' PREMESSO

ad integrazione della precedente richiesta, in adempimento alla suddetta ordinanza, ed ai fini della pubblicazione disposta dal TAR, i sottoscritti

1) trasmettono i seguenti documenti:

- Originale digitale dei secondi motivi aggiunti avverso il provvedimento regionale adottato della Provincia Autonoma di Bolzano e depositati nel giudizio, TAR Lazio-Roma, R.G. 13855/2022;
- Originale digitale dell'istanza cautelare di 3M Italia s.r.l. notificata e depositata nel giudizio, TAR Lazio-Roma, R.G. 13855/2022;

2) invitano l'Amministrazione resistente ad adempiere a quanto prescritto.

Con osservanza

Avv. Stefano Cassamagnahi

Avv. Anna Cristina Salzano